



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 07.09.2012 (ore 12,00)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, Presidente (dalle ore 12,35); la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; i Proff. Maurizio Lanfranchi, Nicola Aricò, rappresentanti dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina (fino alle ore 13,35); l'Avv. Alessandro Anastasi (dalle ore 12,30), rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Dario Agnello, Danilo Merlo, Alberto Pentimalli, rappresentanti degli studenti; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria;

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro-Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1- dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione, la Sig.ra Dionisia Vinti e la Dott.ssa R. Giuffrida, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

VIII. RAPPORTO SUI CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI - STATO DEL CUS.

	<i>Struttura / RPA</i>				<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato				
Struttura interessata esecuzione	Rettorato				
Altre strutture interessate	Area Ragioneria				
Copertura finanziaria	Tit.	Cat.	Cap.	Es. Fin.	Competenza <input type="checkbox"/> Residui <input type="checkbox"/>

Il Rettore cede la parola al Prof. Giuseppe Pio Anastasi, nella qualità di Pro Rettore e Vice Presidente del Comitato Organizzatore dei Campionati Nazionali Universitari, che ha curato la supervisione degli impegni di spesa assunti e delle relative rendicontazioni della manifestazione.

Il Prof. Anastasi sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione quanto segue:

“OGGETTO: Rendiconto consuntivo 66° Campionati Nazionali Universitari- Messina 2012

Illustrissimi Componenti del C.d.A,

come è a Voi tutti noto, la città di Messina ha ospitato dal 18 al 27 Maggio del corrente anno i 66° Campionati Nazionali Universitari (CNU).

Circa 6000 atleti, 500 tra tecnici, accompagnatori, medici, dirigenti sportivi e universitari dei 52 CUS italiani che hanno partecipato e ancora, 200 studenti volontari e numerosi illustri ospiti presenti anche alle manifestazioni satelliti che hanno preceduto l'inizio dei campionati, hanno portato a oltre 7000 le presenze che hanno caratterizzato la manifestazione; è importante ricordare che dopo i Campionati Nazionali Universitari di Torino 2011, quelli di Messina 2012 hanno visto la più numerosa partecipazione di atleti e dirigenti degli ultimi 66 anni.

Questo importantissimo evento nasce dall'impegno organizzativo del CUS Messina e dalla sinergia dello Stesso con il Nostro Ateneo che, in questa manifestazione, ha profuso veramente energie ed entusiasmo.

L'Università di Messina, nell'ultimo ventennio, ha indirizzato una parte significativa della propria politica di sviluppo verso lo sport intuendone le grandi potenzialità in termini socio-culturali e, in particolare, gli importanti risvolti sulla salute pubblica. Oggi, la realtà della "Cittadella Sportiva Universitaria dell'Annunziata" è punto di riferimento per la comunità della città di Messina e, certamente, l'aver ospitato buona parte delle gare di questi campionati ha concorso in modo significativo a questa visibilità soprattutto a livello nazionale. Ampio, è stato infatti il risalto che gli organi di stampa locali e nazionali hanno dato alle risorse organizzative e strutturali che hanno accolto la manifestazione.

Le numerosissime gare organizzate negli impianti gestiti da UNIMESPORT e "Primo Nebiolo" hanno permesso a tutti i partecipanti di ammirare il patrimonio impiantistico sportivo dell'Università di Messina, unico per estensione e tipologia in Italia. Questa occasione ha, inoltre, permesso, grazie alle sinergie fra Università e Comune, la ristrutturazione completa dell'impianto comunale di atletica leggera del Cappuccini, riconsegnato in tutto il suo splendore alla piena fruizione della città. Possiamo orgogliosamente affermare a riguardo, di essere la più importante realtà universitaria del mezzogiorno d'Italia e una tra le prime del territorio nazionale. Coerentemente con il proprio ruolo "principe" di sviluppo e diffusione dei saperi, e con le scelte precedentemente menzionate, l'Università di Messina, oltre a presentare nell'offerta formativa, da oltre un trentennio, la Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport, nell'ultimo decennio ha istituito e attivato due Corsi di Laurea, uno Triennale ed uno Magistrale, in Scienze Motorie e Sportive che, oggi, contano circa 500 iscritti, molti dei quali, (circa 200), hanno preso parte attivamente alle varie fasi organizzative dei Campionati. La partecipazione degli studenti, sperimentata per

la prima volta a Messina e accolta dagli stessi con grande entusiasmo, è stata inserita tra le attività che hanno permesso il riconoscimento di CFU ai fini del “Tirocinio” previsto dai relativi piani di studio. Il Presidente del CUSI, dott. Leonardo Coiana, unitamente a numerosi dirigenti dei vari CUS Italiani hanno particolarmente apprezzato questa iniziativa, ripromettendosi di “esportarla” ai prossimi Campionati.

Grande attenzione e partecipazione è stata riservata al Convegno di Medicina dell’Attività Motoria e dello Sport “La medicina al servizio dello sport olimpico e paralimpico” che, come manifestazione satellite ai campionati, ha preceduto gli stessi, nei giorni dal 12 al 14 Aprile. Il Convegno, organizzato dalla scuola di Specializzazione in “Medicina dello Sport” della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Nostra Università, è stato inaugurato dal Presidente Onorario del Convegno e Rettore Magnifico, Prof. F. Tomasello e dal Presidente Nazionale del CUSI dott. L. Coiana con la presentazione ufficiale dei CNU di Messina 2012, seguita da una Lettura Magistrale tenuta dal Prof. Saverio Cinti, Past President della Società Italiana dell’Obesità. Nei due giorni del Convegno si sono succedute relazioni (20) di elevatissimo livello scientifico tenute dalle massime autorità accademiche nell’ambito delle Scienze motorie e sportive. Di particolare rilievo la sessione dedicata allo sport paralimpico che ha visto la partecipazione del Segretario Generale del Comitato Italiano Paraolimpico (Dott. De Sanctis) e del Chief Medical Officer di tutte le squadre Nazionali partecipanti alle Paraolimpiadi di Londra 2012 (Prof. M. Bernardi) e del Prof. F. Pigozzi, Presidente della Federazione Internazionale di Medicina dello Sport. L’attualità dei temi trattati, tra i quali quello della “morte improvvisa nello Sport”, anche enfatizzata dal contestuale e luttuoso evento relativo alla morte di un pallavolista della Nazionale, ha ribadito l’importanza degli screening diagnostici nella prevenzione dei rischi nella pratica sportiva.

Questa importante manifestazione ha avuto anche come protagonisti varie realtà della città e della provincia. Le strutture alberghiere coinvolte (Messina e

provincia) sono state 14, i mezzi di trasporto complessivi impiegati per accompagnare gli atleti agli impianti sportivi sono stati 76, i medici (AOU Policlinico G. Martino) impiegati sono stati ca. 30, le ambulanze della CRI (fornite di defibrillatori), che hanno presidiato tutti gli impianti sportivi durante lo svolgimento delle gare, sono state ca. 40. Oltre al Pronto Soccorso, con corsia dedicata, gentilmente concesso dalla struttura ospedaliera Papardo.

La manifestazione inaugurale, che purtroppo, si è tenuta in tono minore nel rispetto del grave attentato di Brindisi, ha visto la partecipazione delle più alte cariche militari, politiche e amministrative della città e della Regione Sicilia nonché, di numerosi Rettori, Pro Rettori o Delegati di diverse Università Italiane.

A suggellare il legame con la città, l'inaugurazione tenuta nell'Aula Magna dell'Università è stata seguita da una sfilata per le principali vie del centro cui hanno partecipato le autorità, le delegazioni, gli atleti, gli studenti e tutto il personale che, a vario titolo, è stato parte attiva dell'evento. La piazza del Duomo di Messina ha infine accolto la conclusione dell'inaugurazione incorniciata in una suggestiva coreografia rappresentativa del "quotidiano conflitto fra il sole e la luna".

Tenuto conto di quanto sopra esposto, è facilmente intuibile il grande costo che la manifestazione, nella sua complessità, ha avuto. Inevitabilmente la diversificazione delle attività poste in essere e la loro distribuzione temporale in un lasso di tempo di circa un mese e mezzo ha, in alcuni casi, reso difficile il contenimento dei costi soprattutto per quanto attiene ai trasporti e alle spese relative a un certo numero di ospitalità non previste ,ma resesi indispensabili, visto il successo dell'evento.

E' opportuno sottolineare inoltre, come il saldo negativo rispetto al piano economico finanziario, sia principalmente imputabile al ridotto finanziamento della Regione Siciliana dovuto all'impossibilità della Stessa di assumere la "Titolarità" dell'evento così come inizialmente previsto. La ridotta tempistica,

infatti, non ha permesso la registrazione del capitolo di spesa alla Corte dei Conti e, quindi, l'avvio delle gare in appalto previste. In questa nuova condizione, il supporto della Regione Siciliana si è ridotto significativamente essendo limitato all'intervento diretto dell'Assessorato allo Sport, Turismo e Spettacolo che ha finanziato con 150.000 € la manifestazione (cap. 472514), evento direttamente promosso e confermato da lettere dell'Assessore del 18/5/12 e al contributo PO. FESR 2007/13 (questo finanziamento corrisponde al 30% del rendicontabile e, cioè, di euro 378.787 come previsto dalla voce "manifestazione a regia"); va tenuto in considerazione che i CNU sono stati un'occasione promozionale straordinaria dell'Università di Messina.

Il rendiconto complessivo delle spese per i CNU 2012 ammonta ad €. 672.475, per cui la differenza di disavanzo, rispetto ai contributi regionali e ai contributi dell'Università di Messina, ammonta ad €. 209.534.

Se si considera che solo il disavanzo, rispetto alla previsione del finanziamento regionale previsto pari ad euro 500,000 come manifestazione a titolarità regionale, sarebbe stato di euro 237.000, senza considerare le motivazioni che comunque hanno aumentato il costo della manifestazione, riteniamo che si sia riusciti a contenere un disavanzo che non è stato legato ad un non adeguato funzionamento del CUS o del Comitato Organizzatore.

È mio auspicio che il Consiglio di Amministrazione, in futuro, possa considerare l'opportunità di esprimere un parere favorevole all'erogazione di un contributo integrativo pari ad €. 209.534, per onorare gli impegni presi dallo scrivente Comitato.

La documentazione a supporto del suddetto rendiconto consuntivo è a piena disposizione dell'Amministrazione e dei Revisori dell'Università per le verifiche di merito.

Distinti saluti,

Il Presidente vicario del Comitato Organizzatore dei CNU 2012”

Al termine della lettura della superiore nota, si apre la discussione, a conclusione della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

prende atto, all'unanimità, della informativa riportata in premessa.